



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV

Torino, 9 gennaio 2017

Ai Dirigenti delle istituzioni
Scolastiche del I e II ciclo
statali e paritarie
del Piemonte

e p.c. ai Dirigenti e Reggenti
degli Ambiti Territoriali
del Piemonte

**Oggetto: Mostra *Ricordi futuri 2.0*-Proposta Museo Diffuso della resistenza
per le scuole relativo al Giorno della memoria 2017**

In occasione del **Giorno della memoria 2017** il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà in accordo con l'Ufficio scolastico regionale propone alle scuole della regione Piemonte la mostra ***Ricordi futuri 2.0***, curata da Ermanno Tedeschi con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana e con l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, con la collaborazione della Comunità Ebraica di Torino e dell'Archivio Storico di Torino e con il contributo della Città di Torino, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione De Levy e Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

La mostra sarà allestita al pian terreno di Palazzo San Daniele, presso il complesso juvarriano del Polo del '900, tra il **26 gennaio e il 9 marzo 2017**. L'oggetto principale è la memoria della tragedia della Shoah così come la memoria che lega ogni uomo alle proprie origini e tradizione. Questi due livelli si incontrano all'interno del percorso espositivo che offre allo spettatore una doppia chiave di lettura: la **testimonianza** di chi ha vissuto direttamente la deportazione (attraverso interviste, documenti dell'epoca, filmati, fotografie e oggetti originali) e la **rielaborazione della memoria**, la sua attualizzazione, da parte di chi l'ha vissuta indirettamente, attraverso opere d'arte contemporanea.

Una mostra di racconto e di riflessione, che si sviluppa attraverso un linguaggio tecnologico immersivo e opere a elevato impatto emozionale di artisti italiani e internazionali che attraverso la **pittura**, la **scultura** e la **fotografia** rappresentano momenti ed episodi legati alla memoria.



Interviste a figli di sopravvissuti, come quella a Daniel Libeskind, **opere** di artisti israeliani che raccontano la storia della loro famiglia reduce della Shoah, come quelle di Vardi Khana, Yuri Dojc, Tobia Ravà e Daniel Schinasi così come le opere di chi non ha legami diretti con la storia del popolo ebraico ma che ha scelto di lavorare sulla memoria e sulla sua rielaborazione (Bruna Biamino, Valerio Berruti, Francesca Duscià, Francesca Leone): tutte rappresentano, in questa esposizione, il ponte tra il testimone diretto e il visitatore.

Un particolare interesse è dedicato alla **musica**, simbolicamente rappresentata da un piccolo violino ritrovato in un campo di sterminio, attraverso il monumentale lavoro del maestro Francesco Lotoro, autore dell'Enciclopedia KZ Musik. In essa si raccoglie tutta la produzione musicale creata tra il 1933 e il 1945 da musicisti di ogni estrazione e provenienza nei campi di prigionia, di concentramento e di sterminio del Terzo Reich e di altri Paesi.

La parte centrale della mostra presenta **un'installazione multimediale** costituita da due binari sui quali scorrono documenti e immagini che raccontano la vita delle famiglie prima della Shoah; parallelamente in un'altra video-installazione sono proiettate le immagini della realtà della vita quotidiana.

È infine presente una **video intervista a Liliana Segre**, una delle poche sopravvissute alla Shoah ancora viventi. Deportata ad Auschwitz - Birkenau all'età di tredici anni, ha perso nel Lager il padre e i nonni paterni e solo nel 1990 ha incominciato a raccontare la sua esperienza di sopravvissuta.

Intorno alla mostra, oltre a **visite guidate tematiche**, meglio descritte nella scheda allegata, si propongono **specifici momenti di approfondimenti** che si rivolgono prioritariamente al mondo scolastico:

- **lunedì 30 gennaio alle 10**, presso l'aula didattica di Palazzo San Daniele, una mattinata dedicata ai docenti di ogni ordine e grado in cui verranno forniti utili strumenti interpretativi del percorso espositivo, alcuni approfondimenti circa i diversi linguaggi utilizzati e brevemente presentate le visite proposte alle classi intorno alla mostra. E' richiesta conferma di partecipazione tramite mail all'indirizzo didattica@museodffusotorino.it, entro mercoledì 25 gennaio;
- **lunedì 13 febbraio alle 15**, presso l'aula magna della Cavallerizza dell'Università di Torino, un pomeriggio rivolto a docenti e studenti di scuola secondaria di secondo grado in cui Lilliana Segre, deportata ad Auschwitz all'età di 13 anni e una degli ultimi sopravvissuti, testimonierà la sua personale esperienza. E' obbligatoria la prenotazione chiamando la biglietteria del Museo, negli orari di apertura, allo 011 01120780 entro lunedì 6 febbraio.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ai Servizi Educativi del Museo, tramite mail didattica@museodiffusotorino.it o telefono 011 01120788; ulteriori informazioni si possono reperire altresì sul sito web www.museodiffusotorino.it.

Certi della vostra attenzione, si ringrazia per la consueta collaborazione.

Allegato: 2-Locandina Giorno della memoria 2017-il MDR per le scuole

IL DIRIGENTE
Franco CALCAGNO

